

15307



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "I GIOIELLI DI MADAME DE" -

EDIZIONE PARLATA IN FRANCESE

Metraggio { dichiarato 2.800
accertato 2755

Marca: Rizzoli Editore S.p.A.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Max Ophüls

Interpreti: Danielle Darrieux, Vittorio De Sica, Charles Boyer.

- - - -

Trama:

Louise, moglie frivola di un Generale, un giorno vende un paio di orecchini, regalo di nozze del marito, per pagare alcuni debiti. Il gioielliere che li ha acquistati si reca allora dal Generale che li ricompra per regalarli ad una sua ex amante che parte per l'Oriente. Ma anche la donna, per debiti di gioco è costretta a venderli a Costantinopoli. Qui vengono acquistati dal giovane Conte Fausto Donati in partenza per Parigi. Il caso vuole che ad una festa Louise incontri il Conte Donati, amico del marito, e fra i due nasce una violenta passione. Decisi, per i pettegolezzi della gente, a lasciarsi, il Conte Donati le regala, come patto d'amore, gli orecchini acquistati a Costantinopoli. Dopo una serie di bugie che compromettono ancor più la sua delicata situazione, Louise si reca in Chiesa ad offrire i suoi orecchini alla divinità affinché possa scongiurare il duello che dovrebbe aver luogo tra il marito e il Conte Donati. Ma colta da malore per aver udito i colpi di pistola, prevedendo una tragedia, il suo cuore non regge a tanta pena, mentre i due duellanti si stringono la mano riappacificati.

Vale 15.5 per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **9 NOV. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 11 NOV. 1953

P. C. S.
(Dr. S. de Formasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Gandoro Bubbio